

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 30.04.2026 acquista con prot. AdSPMAS n. 10757, e integrazioni del 18.05.2026 acquisite con prott. AdSPMAS nn. 12071 e 12072 della Società GENERAL SISTEM S.r.l.

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex artt. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa al Permesso di Costruire per la realizzazione di sei silos in via della Geologia.

Protocollo SUAP: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0240413 del 30/04/2026

Codice pratica: 04739740282-28042026-0918

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi"*;

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che *"Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n. 40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *"Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024"*;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 12 c. 2 del DPCM 40/2024 *"L'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica ZLS vi provvede in esito ad apposita conferenza dei servizi in applicazione degli articoli 14 bis e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n 241"*;

ATTESA la richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e la richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. per il Permesso di Costruire per la realizzazione di sei silos in via della Geologia.

VALUTATA la compatibilità dell'intervento in oggetto con il Piano Operativo Triennale (POT) 2026 – 2028 e sue revisioni annuali;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO l'art. 10 comma 4 del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive.

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S.;

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo ex art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. 1571 del 22.05.2026 l'AdSPMAS ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 12702 del 25.05.2026 l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che in data 11.06.2026 con prot. AdSPMAS n. 14059 la Scrivente ha trasmesso le richieste di integrazione documentale da parte dell'ENAC (prot. n. 84580 del 26.05.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 12827 del 27.05.2026), della Città Metropolitana di Venezia (prot. n. 37557 del 05.06.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 13613 del 05.06.2026), dell'Autorità per la Laguna di Venezia – Nuovo Magistrato alle Acque (prot. n. 20433 del 08.06.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 13717 del 08.06.2026), del Comune di Venezia (prot. n. 322130 del 08.06.2026 acquisita con prot. AdSPMAS n. 13783 del 08.06.2026);

CONSIDERATE le integrazioni ricevute da parte della Società GENERAL SISTEM S.r.l. sono state trasmesse con prot. AdSPMAS n. 16246 del 08.07.2026;

VISTA la nota dell'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (prot. n. 94158 del 11.06.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 14109 del 11.06.2026)

VISTA la nota dell'AULSS3 Serenissima – Dipartimento di prevenzione prot. n. 133437 del 29.06.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 15456 del 29.06.2026.

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento, con condizioni, prescrizioni e osservazioni che non comportano modifiche al progetto;

Nel seguito vengono richiamati i pareri, le note e le comunicazioni espressi in sede di Conferenza di Servizi:

- **CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE** – Ufficio Pareri e Concessioni: prot. n. 7620 del 27.05.2026, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 12924 del 27.05.2026, comunica che *l'opera in oggetto ricade al di fuori del territorio di competenza*;
- **AUTORITÀ di BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI** – Direzione Risorse Idriche e Direzione Difesa del Suolo: prot. n. 7677 del 08.06.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 13776 del 08.06.2026, esprime parere favorevole;
- **A.R.P.A.V. – Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto** Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche, Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto EST, Ufficio Bonifiche SIN (VE), prot. n. 61284 del 16.07.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 16918 del 16.07.2026. comunica che *per quanto di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del DM 45/2023 l'intervento risulta conforme ai requisiti tecnico-costruttivi previsti all'allegato del citato Decreto Ministeriale*;
- **AUTORITÀ PER LA LAGUNA DI VENEZIA – NUOVO MAGISTRATO ALLE ACQUE, Direzione Tecnica** prot. n. 27077 del 29.07.2026, acquisito il 29.07.2026 con prot. AdSPMAS n. 17825: esprime parere favorevole con le seguenti condizioni:
 1. *Per quanto riguarda lo scarico in laguna, dovrà essere preventivamente presentata (prima della realizzazione) allo scrivente ufficio idonea ed esaustiva documentazione tecnica relativa alla tipologia e al dimensionamento del trattamento di disoleatura e dissabbatura previsto, in relazione alle superfici impermeabilizzate, ai volumi e alla tipologia di acque meteoriche da trattare al fine del rilascio del parere di competenza*;
 2. *Lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti per lo scarico dei reflui in laguna dal D.M. 30.07.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4 e potrà essere attivato solamente a seguito del rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte dello scrivente*;
 3. *Si prescrive di trasmettere allo scrivente ufficio, per ciascuno degli step previsti dal Cronoprogramma riportato nella relazione integrativa, la comunicazione di fine lavori. Tale parere viene espresso ai sensi degli artt. 3 e 12 del DPR 962/73.*
- **COMUNE DI VENEZIA**: prot. n. 465888 del 14.08.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 19011 del 14.08.2026, esprime parere favorevole all'intervento in oggetto (Pratica SUAP 04739740282-28042026-0918), a condizione che sia ottenuto il parere favorevole da parte del Consiglio Comunale alla deroga all'altezza di 30 mt (ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 55/2012). Si informa infine che deve essere positivamente conclusa la scia prot. 2026/408627 del 16/07/2026 (pratica SUAP 00228420162-10112025-0815) per il completamento delle opere di urbanizzazione.
Con successiva comunicazione, prot. n. 491338 del 27.08.2026 (prot. AdSPMAS n. 19485/2026) precisa che la nota riportata nel parere del 14.08.2026 *"... Si informa infine che deve essere positivamente conclusa la scia prot. 2026/408627 del 16/07/2026 (pratica SUAP 00228420162-10112025-0815) per il completamento delle opere di*

urbanizzazione...” non è da intendersi come una condizione al parere ma sarà una condizione vincolante per l’agibilità dell’opera di progetto;

- **M.A.S.E. – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** (prot. n. 169586 del 06.08.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. del 06.08.2026), *demanda le attività di controllo di cui all’art.11 agli Enti preposti dal citato Regolamento DM 45/23, informando che, in relazione al procedimento in oggetto, non sussistono profili di competenza della scrivente.*
- **S.I.F.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente S.C.P.A.** (prot. n. 865/26 del 06.08.2026, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 18468 del 06.08.2026): *comunica che non si ravvedono motivi ostativi alla realizzazione di sei silos, evidenziando che tale determinazione è limitata alle sole opere previste dal progetto di cui alla presente Conferenza dei Servizi, dal momento che la scrivente, ad oggi, non è a conoscenza degli sviluppi progettuali previsti per l’intera area. A riguardo si ritiene opportuno richiamare i contenuti della nota Veritas prot. n. 112548/21 del 22/12/2021 (qui allegata per completezza), con particolare riferimento alle reti PIF presenti/previste in banchina;*
- **REGIONE DEL VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo, Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione (prot. n. 472841 del 19.08.2026, acquisito in pari data con prot. AdSPMAS n. 19154): *comunica che non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell’espressione della determinazione regionale nell’ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società GENERAL SISTEM S.r.l. dell’Autorizzazione unica di cui all’articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per l’esecuzione degli interventi di cui trattasi, fatto salvo il rispetto delle condizioni e osservazioni dei pareri delle direzioni interne;*

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente.

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell’art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l’unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall’amministrazione procedente all’esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 12 co. 2 del DPCM 40/2024, nel procedimento di autorizzazione unica confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all’opera da eseguire, al progetto da approvare o all’attività da intraprendere nell’area ZLS;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'*istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. per il "Permesso di Costruire per la realizzazione di sei silos in via della Geologia – Porto Marghera (VE)"*, e per l'effetto,

RILASCIATA

l'Autorizzazione Unica ZLS per il *"Permesso di Costruire per la realizzazione di sei silos in via della Geologia – Porto Marghera (VE)"*, con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati ad esclusione dell'indicazione presente nel parere del Comune di Venezia che condiziona il parere di competenza all'ottenimento del *parere favorevole da parte del Consiglio Comunale alla deroga all'altezza di 30 mt (ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 55/2012)*, in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza.

All'interno dell'Autorizzazione Unica ZLS, ai sensi ai sensi art. 12, comma 2 DPCM n. 40/2024 confluiscono:

- Autorizzazione alla realizzazione dell'opera in ambito portuale (ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. 84/1994);
- Permesso di Costruire (P.d.C.) ai sensi dell'art. 10 DPR 380/2001;

Si ricorda che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio della presente Autorizzazione Unica ZLS, quello di ultimazione lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori.

Il completamento delle opere di urbanizzazione e il collaudo della viabilità di accesso all'area costituiscono condizioni necessarie e vincolanti ai fini della messa in esercizio dei sei nuovi silos.

È fatto obbligo di trasmettere le comunicazioni di inizio e ultimazione lavori via PEC a autoritaportuale.venezia@legalmail.it e allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Venezia, così come gli as-built.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al pagamento del contributo di costruzione e del contributo straordinario.

Distinti saluti.

Il Direttore
Direzione Pianificazione e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza PIAN - Pianificazione Portuale (ZLS)